

LA DISCIPLINA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Artt.2424 -2427 c.c.
Principi contabili OIC 24 -9

DIEF, Corso di Ragioneria Applicata, prof. Anna Lucia Muserra

Le immobilizzazioni immateriali nello SP: **classificazione** ai sensi dell'art.2424- 2424 bis

Art.2424 bis Le immobilizzazioni sono elementi patrimoniali (Lettera B) dello SP) destinati a essere utilizzati durevolmente. I valori sono esposti al netto dei fondi ammortamento

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali:

- 1) *costi di impianto e di ampliamento;*
- 2) *costi di sviluppo*
- 3) *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;*
- 4) *concessioni, licenze, marchi e diritti simili;*
- 5) *avviamento;*
- 6) *immobilizzazioni in corso e acconti;*
- 7) *altre.*

Le immobilizzazioni immateriali: definizione

Sono attività produttive prive di consistenza fisica che partecipano alla produzione economica d'impresa relativa a più periodi

Pluriennalità

Assenza di fisicità

Le immobilizzazioni immateriali: definizione

- Condizione essenziale per l'iscrizione nell'attivo è l'esistenza di una **utilità futura**.
- Compito degli amministratori e degli organi di controllo verificare **l'esistenza e la permanenza di questi benefici futuri**.
- E' altresì necessario il **sostenimento di costi** per la loro acquisizione o produzione interna.

**Le immobilizzazioni immateriali:
iscrizione e valutazione** in bilancio ai sensi
dell'art.2426 e dell'OIC 24

Valgono le stesse regole generali dettate dall'art.2426, che distingue tra
valore di iscrizione e valore di funzionamento.

**Le immobilizzazioni immateriali
variazioni del valore originario: l'ammortamento**

Valgono le stesse regole in ordine alla rilevazione dell'ammortamento negli altri
documenti di bilancio

Art.2425

La quota di ammortamento va iscritta in **conto economico** alla voce B 10. b)

B) Costi della produzione

10.b) ammortamento delle immobilizzazioni

Art. 2427, n.2: Il totale degli ammortamenti e delle svalutazioni relative alle
immobilizzazioni immateriali e materiali va esposto nella **nota integrativa.**

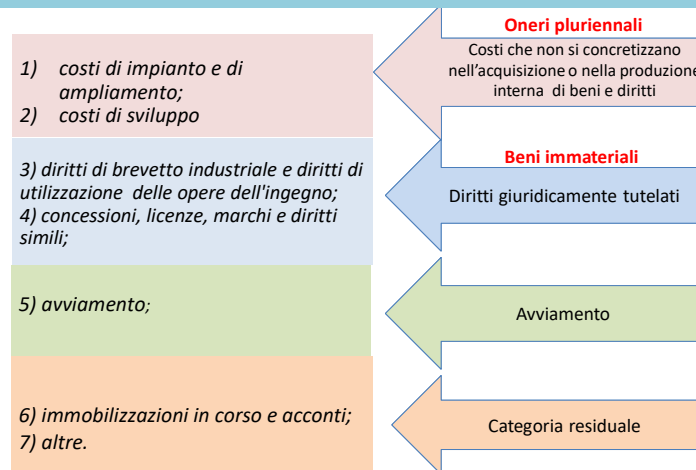
Art. 2426 punto 2: «...Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei
coefficienti applicati devono essere motivate nella **nota integrativa** >>.

Le immobilizzazioni immateriali variazioni del valore originario: la svalutazione

Per le immobilizzazioni immateriali (così come per le altre categorie di immobilizzazioni) esiste un limite superiore alla valutazione che è rappresentato dal **valore recuperabile** che è il maggiore fra il **valore d'uso** e il **valore di mercato** realizzabile attraverso l'alienazione

Sul tema l'OIC 24 richiama l'OIC 9
«Svalutazione per perdite durevoli di valore»
relativo ad immobilizzazioni sia materiali che immateriali

Le immobilizzazioni immateriali distinzioni - art. 2424 c.c. OIC 24



Le immobilizzazioni immateriali distinzioni - art. 2424 c.c. OIC 24

Oneri pluriennali

Si caratterizzano per la loro **inseparabilità dal complesso aziendale** e non si possono cedere autonomamente dal complesso aziendale a cui si riferiscono

Hanno caratteristiche di **maggiore incertezza** in termini di utilità futura

Il legislatore non ne ha fornito una precisa definizione e si è limitato a fornire **maggiori cautele** per la loro iscrizione nell'attivo

Beni Immateriali

Si tratta generalmente di **diritti giuridicamente tutelati** che permettono all'azienda lo sfruttamento dei benefici futuri attesi da tali diritti.

Hanno pertanto una propria **identificabilità** e sono pertanto suscettibili di una **autonoma valutazione**

Le immobilizzazioni immateriali distinzioni - art. 2424 c.c. OIC 24

Beni immateriali in corso di realizzazione

- ad esempio i costi di realizzazione interna di uno specifico bene immateriale quando diventa ragionevolmente certo l'ottenimento della piena titolarità del diritto

Acconti a fornitori

- per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Altre

Il costo per la realizzazione interna di un software applicativo «non tutelato» dalla legge;

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di proprietà di terzi (ossia senza un'autonoma funzionalità)

I costi per il trasferimento e per il riposizionamento di cespiti (modifiche di lay out)

Il costo corrisposto per acquisire l'usufrutto sulle azioni;

Gli Oneri pluriennali

a) costi di impianto e ampliamento
b) costi di sviluppo

11

Le immobilizzazioni immateriali

Oneri Pluriennali - art. 2424 c.c. OIC 24

Costi di impianto e di ampliamento

Oneri sostenuti in modo non ricorrente dall'azienda in precisi momenti della sua vita quali:

- *la fase pre-operativa (start-up) o*
- *quella di accrescimento della capacità operativa esistente.*

12

Le immobilizzazioni immateriali Oneri Pluriennali - art. 2424 c.c. OIC 24

Costi di impianto e di ampliamento

COSTITUZIONE
DELLA
SOCIETA'

- Atto costitutivo e relative tasse
- Consulenze dirette alla costituzione
- Spese per ottenimento di licenze, permessi e autorizzazioni

COSTITUZIONE
DELL'
AZIENDA

- Costi sostenuti per rendere operativa la struttura aziendale
- Studi preparatori di fattibilità
- Ricerche di mercato
- Addestramento "iniziale" del personale

AMPLIAMENTO
DELLA SOCIETA'
E DELL'AZIENDA

- Espansione dell'impresa verso attività precedentemente non perseguite
- Ampliamento quantitativo straordinario

13

Le immobilizzazioni immateriali Costi di impianto e ampliamento

- Art. 2426, comma 1:
- 5) i **costi di impianto e di ampliamento** e i **costi di sviluppo** aventi utilità pluriennale **possono** essere iscritti nell'attivo **con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo** sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei **costi di impianto e ampliamento e di sviluppo** non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati;

Le immobilizzazioni immateriali Costi di impianto e ampliamento

- Capitalizzazione **facoltativa** con il consenso del collegio sindacale (ove esistente)
- Ammortamento a-tecnico: entro **cinque esercizi**, anche se l'utilità di durata maggiore
- Fino a che l'ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi **solo se** residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali: capitalizzazione di oneri pluriennali

Nel corso dell'anno 200n la società Beta ha aperto un nuovo centro commerciale e ha sostenuto i seguenti costi relativi all'avvio della nuova attività:

- personale: euro 5.000;
- costi utenze varie: euro 10.000;
- costi di pubblicità del nuovo centro: euro 5.000 + Iva 20%;
- costi generali e amministrativi: euro 1.000 + Iva 20%.

Tutti i costi ad eccezione di quelli generali e amministrativi sono direttamente attribuibili al nuovo centro e si presume siano recuperabili sulla base della programmazione aziendale attesa del nuovo centro commerciale (desunti dai business plan della società).

La società decide di capitalizzare i costi con il consenso dell'organo di controllo interno.

Diversi			
Costi utenze		10.000	
Costi personale		5.000	
Costi pubblicità		5.000	
Costi amministrativi		1.000	
Iva a ns/credito		1.200	
	Debiti diversi		22.200

Costi di ampliamento (BI 1 SP)		20.000	
	Costi utenze		10.000
	Costi personale		5.000
	Costi pubblicità		5.000

Esempio 2

Verificare l'operatività del vincolo alla distribuzione dei dividendi di cui all'art.2426 .
Si sottolinea che per riserve «disponibili» si intendono le riserve non assoggettate a destinazioni giuridiche, economiche o statutarie

ATTIVO		PASSIVO	
B.I.1. Costi di impianto e ampliamento	1.000		
		A.VII Altre riserve	600
		A.IX Utile d'esercizio	300

Si può procedere alla distribuzione dell'utile ?
E se le «Altre riserve» fossero pari a 1.000?

Esempio 3

Indicare l'ammontare dei dividendi distribuibili

NOTA BENE Secondo l'art. 2430 del Codice Civile, dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi (5%) per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto (20%) del capitale sociale.
La riserva legale non è disponibile fino a che non raggiunge il 20% del CS.

ATTIVO	
B.1.1. spese sviluppo progetto beta	200
PASSIVO	
Capitale sociale	1000
Riserva legale	190
Riserva straordinaria	100
Utile d'esercizio	300

Esempio 2 Soluzione

Analisi dell'ammontare della riserva legale

$$20\% \text{ CS} = 20\% \cdot 1.000 = 200$$

La riserva legale (190) non raggiunge il 20% del capitale sociale: è necessario accantonare parte dell'utile (euro 15) a riserva legale.

Dopo l'accantonamento la riserva legale ammonta a euro 205, importo superiore al 20% del CS; la parte eccedente (5 euro) è pertanto disponibile.

Stima degli oneri pluriennali non coperti da riserva disponibile

$$\text{Spese progetto Beta} = \text{euro } 200$$

$$\text{Riserve disponibili} = \text{euro } 100$$

$$\text{Parte eccedente riserva legale} = 5$$

$$\text{Spese progetto non coperte} = 95$$

Accantonamento utili a riserva straordinaria per copertura oneri pluriennali capitalizzati = 95

$$\text{Utile distribuibile } (300 - 15 - 95) = 190$$

Le immobilizzazioni immateriali Costi di sviluppo- art. 2424 c.c. OIC 24

- Tra le immobilizzazioni immateriali, i **costi di sviluppo** rappresentano la tipologia che dà luogo a maggiori difficoltà interpretative.
- Il principio contabile nazionale di riferimento (OIC 24) considerando le differenti finalità per la quale sono sostenuti, distingue i costi per:

➤ **attività di ricerca (di base, applicata)**

➤ **attività di sviluppo**

21

Le immobilizzazioni immateriali Costi di sviluppo- OIC 24

La ricerca di base è un'indagine originale e pianificata intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, **che si considera di utilità generica alla società**. I costi di ricerca di base sono normalmente precedenti a quelli sostenuti una volta identificato lo specifico prodotto o processo che si intende sviluppare.

I costi sostenuti per la ricerca di base [o applicata] **sono costi di periodo e sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti**, poiché rientrano nella ricorrente operatività dell'impresa e sono, nella sostanza, di supporto ordinario all'attività imprenditoriale della stessa.

Le immobilizzazioni immateriali Costi di sviluppo- OIC 24

Lo sviluppo è l'**applicazione** dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Lavoce B.I.2 "costi di sviluppo" dell'attivo può comprendere:

- i costi per la progettazione, la costruzione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione o l'utilizzo degli stessi;
- i costi per la progettazione di mezzi, prove, stampi e matrici concernenti la nuova tecnologia;
- i costi per la progettazione, la costruzione e l'attivazione di un impianto pilota che non è di dimensioni economicamente idonee per la produzione commerciale;
- i costi per la progettazione, la costruzione e la prova di scelte alternative per materiali, progetti, prodotti, processi, sistemi o servizi nuovi o migliorati;

Le immobilizzazioni immateriali Costi di sviluppo- OIC 24

Condizioni per la capitalizzazione:

- Chiara identificazione del prodotto o processo
- Il progetto deve essere fattibile tecnicamente e finanziariamente
- L'impresa ha già espresso la volontà di realizzare il progetto
- I costi sono recuperabili
- I costi sono inerenti al progetto

24

Le immobilizzazioni immateriali Costi di sviluppo- OIC 24

- **Art. 2426, comma 1:**
- 5) i costi di impianto e di ampliamento e **i costi di sviluppo** aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo **con il consenso**, ove esistente, **del collegio sindacale**. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. **I costi di sviluppo** sono ammortizzati secondo la **loro vita utile**; nei **casi eccezionali** in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro **un periodo non superiore a cinque anni**. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato **possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati**;

Le immobilizzazioni immateriali Oneri pluriennali OIC 24

- **Art. 2427:**

La nota integrativa deve indicare, oltre a ---

la composizione delle voci: "costi di impianto e di ampliamento" e costi di sviluppo, nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

I Beni Immateriali

27

Le immobilizzazioni immateriali Beni immateriali - OIC 24

- **Identificabilità**
Separabili e/o Protette da diritto legale o contrattuale
- **Durata ammortamento: minore tra**
 - Durata economica (vita utile)
 - Durata giuridica (durata residua del diritto)
- **Nessun criterio restrittivo su iscrizione iniziale (collegio sindacale) e distribuzione degli utili**

28

Le immobilizzazioni immateriali Beni immateriali - OIC 24

Diritti di brevetto

Diritto esclusivo di sfruttamento di una invenzione per un periodo di tempo determinato;

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno – diritti di autore

Diritto che attribuisce per un periodo determinato il potere esclusivo di pubblicare opere o di sfruttarle economicamente.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

29

Le immobilizzazioni immateriali Beni immateriali - OIC 24

Concessioni: atti della Pubblica amministrazione

Conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici

- Occupazione suoli demaniali
- Derivazione di acque pubbliche
- Sfruttamento cave e miniere

Gestione di servizi pubblici in condizioni regolamentate

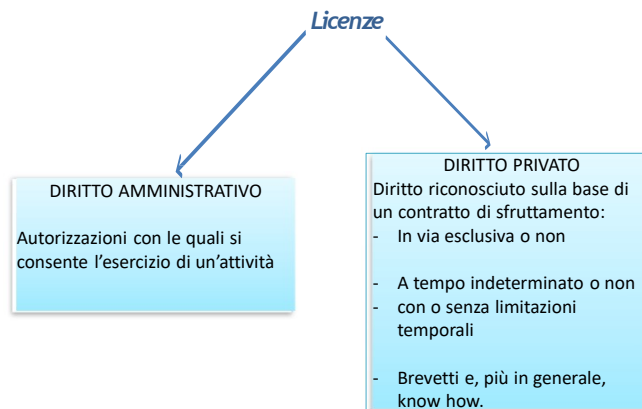
- Telecomunicazioni
- Trasporti di linee
- Autostrade

*se la concessione comporta il pagamento "una tantum" di una somma iniziale in aggiunta ai canoni periodici, solo questa può essere capitalizzata ed ammortizzata in relazione alla durata della concessione stessa

*nella voce sono iscrivibili i costi interni ed esterni sostenuti per l'ottenimento della concessione

31

Le immobilizzazioni immateriali Beni immateriali - OIC 24



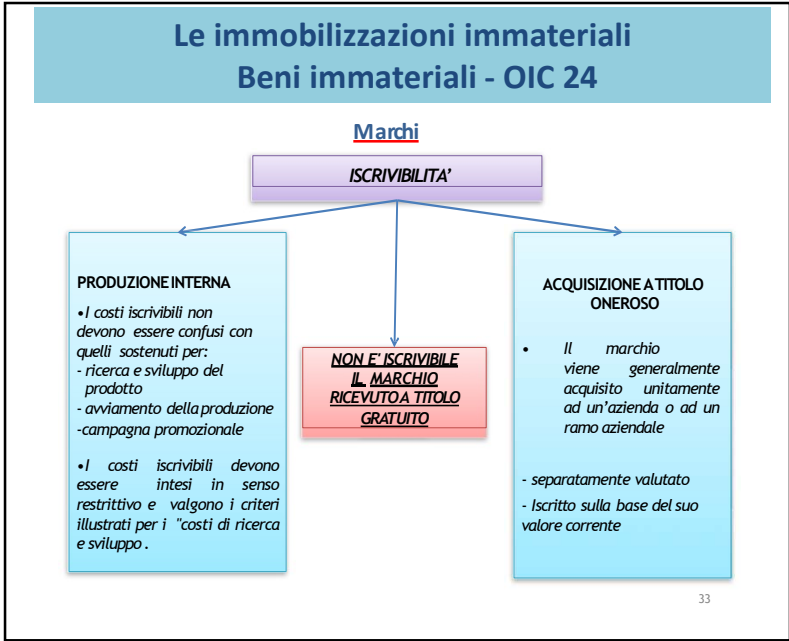
31

Le immobilizzazioni immateriali Beni immateriali - OIC 24

Marchi

- *Insieme alla ditta ed all'insegna è uno dei segni distintivi dell'azienda (o di un prodotto) e può consistere in un emblema, in una denominazione e in un segno.*
- *Deve avere come caratteristiche la novità, l'originalità, la liceità*
- *Elemento essenziale della tutela è la registrazione*

32



L'avviamento

34

Le immobilizzazioni immateriali Beni immateriali - OIC 24

L'avviamento è definito in linea di principio, come la differenza tra il capitale di funzionamento, rilevato secondo valori correnti, e il capitale economico che viene calcolato in relazione alla futura redditività dell'azienda, intesa come bene economico complesso.

Alfa acquista Beta. Beta presenta i seguenti dati		
	Valore contabile	Valore corrente
Attivo	1000	1200
Passivo	750	750
Capitale netto	250	450
Prezzo		600

A quanto ammonta l'avviamento ?

35

Le immobilizzazioni immateriali Avviamento - OIC 24

Avviamento originario

- Internamente generato, frutto della efficiente gestione aziendale
- Non capitalizzabile in quanto:
 - Non definibile in termini di costi a utilità differita
 - rappresenta il valore attuale di un flusso di ricavi sperati

Avviamento derivato

- Acquisito a titolo oneroso a seguito di acquisto di azienda o di partecipazioni, conferimenti, fusioni e scissioni
- Capitalizzabilità nel limite del costo sostenuto art. 2426, n. 6

Le immobilizzazioni immateriali Avviamento – Rilevazione iniziale

Solo l'avviamento acquisito a titolo oneroso può essere capitalizzato: esso rappresenta la differenza tra il prezzo pagato e il valore corrente attribuibile ai singoli beni, al netto delle passività, oggetto di acquisizione

Condizioni per la prima iscrizione, da rispettare simultaneamente:

- a) è acquisito a titolo oneroso (cioè deriva dall'acquisizione di un'azienda o ramo d'azienda oppure da un'operazione di conferimento, di fusione o di scissione);
- b) ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- c) è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscano quindi benefici economici futuri (ad esempio, conseguimento di utili futuri);
- d) è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo (**e quindi non si è in presenza di un cattivo affare**).

Un esempio....

Si supponga che il Sig. Bianchi, titolare dell'impresa White Food decida di cedere l'azienda al Sig. Rosa.

Il bilancio a valori di funzionamento redatto dal Sig. Bianchi alla data di cessione è il seguente:

Macchinari	100.000	Debiti v/Fornitori	35.000
Crediti v/clienti	50.000	Fondo TFR	55.000
Merci in rimanenza	75.000		
		Patrimonio netto	135.000
Totale Attivo	225.000	Totale Passivo	225.000

Un esempio....

Le parti concordano un prezzo di cessione pari a € 200.000, senza concordare un valore specifico per ogni bene.

Tuttavia, dopo un'attenta valutazione dei beni acquisiti, il Sig. Rosa, l'acquirente, redige il bilancio a valori correnti della White & Food, e assegna ai macchinari il valore di € 120.000, e alle merci il valore di € 80.000. La somma algebrica delle attività e passività acquisite valutate a valori correnti genera un avviamento

Macchinari	120.000	Valore corrente dell'attivo=	€ 250.000
Crediti vs clienti	50.000	Valore corrente del passivo=	€ 90.000
Rimanenze merci	80.000	Differenza=	€ 160.000
Debitiv/fornitori	35.000	Prezzo di cessione=	€ 200.000
TFR	55.000	Avviamento=	€ 40.000

Un esempio....

Bilancio che redige il Sig. Rosa

Macchinari	120.000	Debiti v/Fornitori	35.000
Crediti v/clienti	50.000	Fondo TFR	55.000
Merci in rimanenza	80.000		
Avviamento	40.000	Patrimonio netto	200.000
Totale Attivo	290.000	Totale Passivo	290.000

Le immobilizzazioni immateriali Avviamento: l'ammortamento (1)

Nelle valutazioni successive il valore di iscrizione dell'avviamento deve tener conto dell'ammortamento

L'**ammortamento** dell'avviamento è effettuato secondo la sua **vita utile** da stimarsi in sede di rilevazione iniziale e da non modificare negli esercizi successivi.

Per stimare la vita utile dell'avviamento si considerano le informazioni disponibili per **stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.**

Le immobilizzazioni immateriali Avviamento: ammortamento (2)

Elementi da considerare per la stima:

- a) **periodo di tempo entro il quale** la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria.
- b) il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (**cd payback period**) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
- c) **la media ponderata delle vite utili delle principali attività** (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Le immobilizzazioni immateriali Avviamento: ammortamento (3)

Ai sensi dell'art.2426 la vita utile dell'avviamento non può essere superiore ai venti anni.

Ai sensi dell'art. 2427, nella nota integrativa si deve in ogni caso spiegare come è stata calcolata la vita utile dell'avviamento

Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento deve essere ammortizzato entro un **periodo non superiore a dieci anni;**

Nello stato patrimoniale della società Beta è iscritto l'avviamento acquisito in sede di aumento di capitale sottoscritto dal socio unico con conferimento totalitario delle azioni della società Alfa. Il valore attribuito all'avviamento in tale sede risultato pari a 10.000, è stato iscritto nell'attivo patrimoniale in considerazione della redditività attesa dalla partecipata, con vita utile stimata pari a 10 anni. Nei successivi due esercizi la redditività attesa è risultata non soddisfacente per cui nel terzo esercizio successivo alla sua iscrizione l'avviamento viene portato a perdita in conto economico ai sensi del 2426 c.c. Contabilmente si avrà:

Svalutazione avviamento (CE- B.10.c.)		8.000
	a	
	Avviamento (SP- B.I.5)	8.000

ed in bilancio, in nota integrativa, si argomenteranno le ragioni di tale svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali Avviamento – Svalutazione per perdite durevoli di valore

Al pari delle altre immobilizzazioni, anche per l'avviamento in sede di bilancio si dovrà accertare la presenza di eventuali perdite di valore durevoli. In presenza di indicatori di perdite di valore, si deve procedere alla stima del valore recuperabile dell'avviamento e se necessario si effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 3, qualora l'immobilizzazione risulti **durevolmente** di valore inferiore al valore netto contabile (cfr. OIC 9)

L'obbligo di ripristino di valore dopo le svalutazioni (previsto al comma 1, punto 3, dell'art. 2426) «non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento»

Milano Finanza 22.04.2024 : Netweek, perdita di 13,4 milioni di euro nel 2023. Pesa svalutazione dell'avviamento

[Netweek](#), gruppo editoriale quotato su Euronext Milan, ha chiuso il 2023 con un **risultato consolidato negativo** pari a 13,4 milioni di euro (nel corso del precedente esercizio il risultato era stato negativo per 1,9 milioni di euro). Il risultato è fortemente impattato da oneri non ricorrenti per circa 10,5 milioni di euro, di cui 9,2 milioni di euro per **svalutazione dell'avviamento**, in gran parte dovuti alla modifica degli indirizzi strategici del gruppo che hanno spostato l'attenzione dalle emittenti principalmente legate al mercato delle televendite a favore delle emittenti premium.

TIM nel 2018 svaluta l'avviamento

MILANO - Conti in rosso nei primi nove mesi per Tim, che registra una perdita di 800 milioni legata, spiega la società, alla svalutazione dell'avviamento domestico per 2 miliardi senza la quale l'utile netto si sarebbe attestato a 1,2 miliardi di euro.

- Genish, AD di Telecom, ha spiegato che la svalutazione è stata varata dopo gli impairment test. *"La maggior parte del cda ha deciso svalutare l'avviamento sulla business unit domestica per l'andamento dei rendimenti dei btp maggiori rispetto al passato e che hanno avuto un impatto negativo sul costo del capitale e in più per il deterioramento delle dinamiche del mercato"*

Gruppo Benetton – Bilancio 2017

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione: nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto inclusivo degli oneri accessori.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo futuro di tali beni. I piani di ammortamento hanno diversa durata a seconda delle prospettive di impiego economico stimate con riferimento a tali immobilizzazioni.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

	Anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 - 6
Licenze d'uso	3 - 10
Marchi	10 - 25
Avviamento	durata del contratto / 20
Altre:	
- software	3 - 10
- migliorie su beni di terzi	durata del contratto
- oneri poliennali	durata del contratto / 5

Gruppo Benetton – Bilancio 2017

L'avviamento risulta ammortizzato in un periodo superiore a dieci anni per i seguenti motivi:

- l'avviamento derivante da acquisizione di aziende commerciali viene ammortizzato lungo la durata del contratto di affitto passivo sottostante, in quanto essa rappresenta la durata lungo la quale si otterranno i benefici economici legati al costo sostenuto;
- l'avviamento derivante dalle acquisizioni delle aziende commerciali dei punti vendita ubicati in Francia, Belgio e Principato di Monaco, date le particolari condizioni giuridiche vigenti in tali Paesi, permette invece di recuperare tale valore in un periodo di 20 anni.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società continua ad ammortizzare in un periodo superiore ai 20 anni (limite massimo stabilito dall'OIC 24) gli avviamenti iscritti in bilancio prima del 1° gennaio 2016, avvalendosi della facoltà di applicare prospetticamente il disposto dell'OIC 24 agli avviamenti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata del contratto e la vita utile residua dei beni.

Gli acconti a fornitori per acquisto di immobilizzazioni immateriali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo di pagamento di tali importi; le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione o produzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o completato il progetto.